



Prot. n. del
Anno 2023 Tit. III Cl. 13 Fasc. 8

BANDO PROGETTI DI RICERCA DI DIPARTIMENTO (PRID) 2023

Le modalità e i requisiti di presentazione di progetti di ricerca di dipartimento – PRID – sono riportate nel dettaglio nelle **Linee Guida BIRD di Dipartimento**, approvate nel Consiglio di Dipartimento del 02/10/2017, successivamente modificate nella seduta del 16/01/2018, del 14/05/2019 e del 25/06/2020 e pubblicate nel sito del DSF al link <https://www.dsfarm.unipd.it/ricerca/budget-integrato-della-ricerca-di-dipartimento-bird>

FINALITÀ

Lo scopo principale del finanziamento dei progetti di ricerca SID (Investimento Strategico di Dipartimento) è di promuovere lo sviluppo del dipartimento attraverso le azioni previste nel Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca dipartimentale (PTSR). In particolare, si vuole promuovere l'avvio di progetti di ricerca di carattere innovativo e interdisciplinari, individuati mediante valutazione comparativa.

Per il finanziamento dei Progetti di Ricerca di Dipartimento (PRID) 2023 il budget disponibile ammonta ad Euro 90.000. Sono banditi 3 PRID ognuno per un importo totale di € 30.000,00 provenienti dalla quota SID, come deliberato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 23/03/2023.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono svolgere la funzione di Responsabile Scientifico della Ricerca per i progetti PRID:

- Tutti i ricercatori/docenti a tempo indeterminato e a tempo pieno del DSF.
- I ricercatori di tipo B e di tipo A al 1° anno.

Non possono presentare domanda di finanziamento:

- I Responsabili Scientifici di progetti PRID finanziati nei quattro anni precedenti (es: bando PRID 2022, nuova domanda per il bando PRID nel 2026).
- Coloro la cui data di naturale pensionamento, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, sia successiva di meno di 5 anni (ad es. bando 2023, pensionamento 2028).

Tra i partecipanti ai progetti si possono indicare:

- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università di Padova;
- professori a contratto di cui all'art. 23 della Legge 240/2010;
- personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università di Padova (anche a tempo determinato);
- titolari di assegni di ricerca presso l'Università di Padova;
- studenti dei corsi di dottorato di ricerca, anche afferenti ad altra sede amministrativa, purché operanti presso l'Università di Padova;
- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, di altre università (italiane o straniere);
- soggetti esterni in possesso di specifiche competenze per la ricerca ovvero dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese.

I componenti del gruppo di ricerca (non PI) possono partecipare ad un numero massimo di due finanziamenti SID (un ARD e un PRID/PRID-J) per anno di erogazione del corrispondente BIRD.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti hanno durata **biennale** a decorrere dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento del finanziamento assegnato, **fermo restando che la scadenza del fondo è fissata al 31/12/2025.**

Con fondi PRID si possono finanziare interamente ARD-A. È possibile il co-finanziamento di progetti ARD-A e ARD-B utilizzando fondi PRID purché sia rispettata la scadenza del finanziamento BIRD.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate utilizzando la procedura informatizzata resa disponibile da Cineca nel sito docente <https://loginmiur.cineca.it>

dalle ore 13.00 del 21 aprile 2023 ed entro le ore 13.00 del 23 giugno 2023

I progetti dovranno essere redatti in lingua inglese. **I Responsabili scientifici dei progetti dovranno trasmettere alla Segreteria Scientifica del Dipartimento una copia del modello di richiesta definitivo (che riporta in automatico data e ora di chiusura) debitamente firmata via e-mail all'indirizzo ricerca.dsf@unipd.it**

MODALITÀ DI NOMINA DELLA COMMISSIONE DIPARTIMENTALE

La commissione BIRD, che valuta tutti i progetti SID è composta da un membro del DSF per ciascun SSD (1 CHIM/08, 1 CHIM/09, 1 BIO14, 1 Gruppo Misto). I rappresentanti degli SSD vengono eletti dai corrispondenti SSD e non devono figurare come partecipanti o PI di domande PRID. I membri della Commissione non devono avere conflitti di interesse rilevanti con i PI proponenti. I membri della commissione rimangono in carica per due anni consecutivi e vengono sostituiti al termine del primo anno nel caso in cui decadano per perdita dei suddetti requisiti. Nel corso della riunione preliminare, la Commissione Dipartimentale elegge il Presidente e il Segretario nel proprio ambito e prende atto dei criteri definiti dal Consiglio di Dipartimento.

CRITERI E PROCEDURE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

L'*ex-aequo* viene determinato quando, approssimando il punteggio finale all'unità, i progetti raggiungano lo stesso punteggio; a parità di punteggio, prevale il PI con età anagrafica inferiore.

Se il PI ha un'età accademica/scientifica inferiore a 10 anni, la valutazione parametrica (VP) del PI verrà ri-calcolata di conseguenza.

In particolare, per la valutazione dei progetti verranno utilizzati i seguenti criteri, approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 25/06/2020:

Commissione Dipartimentale (incrementi discreti di 0.5 punti)	Tot: 0-25
Valutazione qualitativa del progetto (0-20): <i>facilità di lettura, innovatività, prospettive di sviluppo, fattibilità, attinenza al Piano di Sviluppo Dipartimentale</i>	0-20
Valutazione della coerenza dell'expertise scientifica del PI e del team in relazione al	0-5

progetto (0-5)	
Soglia minima per l'invio ai referee	10
Referee (incrementi discreti di 0.5 punti)	Tot: 60
Valutazione qualitativa del progetto (0-30): <i>originalità e innovatività (0-10), prospettive di sviluppo, fattibilità (0-10), collocazione scientifica internazionale e possibilità di interazioni internazionali o di trasferimento tecnologico (0-10).</i>	0-30
Valutazione del PI (0-15): <i>expertise scientifico in relazione al progetto, record dei risultati fino ad ora raggiunti, collocazione internazionale, capacità di attrarre risorse.</i>	0-15
Valutazione del team (0-15): <i>tecnologie e know-how in relazione al progetto, collaborazioni internazionali.</i>	0-15
Valutazione parametrica PI (VP tot)*: prodotti della ricerca, presenza di altri finanziamenti per lo stesso progetto	Tot: 0-15
Soglia minima	70

* VP tot = VP·x

x = 1 se sono presenti fondi <50.000€ al momento di presentazione della domanda;

x = 0.6 se sono presenti fondi >50.000€ ma <100.000€ al momento di presentazione della domanda;

x = 0.1 se sono presenti fondi >100.000€ al momento di presentazione della domanda

I fondi dovranno essere autodichiarati dal PI al momento della presentazione del progetto.

APPROVAZIONE DEI PROGETTI

Al termine dei lavori, la Commissione Dipartimentale predisponde una relazione contenente i criteri utilizzati, l'elenco dei progetti approvati e la relativa proposta di finanziamento che dovrà essere depositata presso la Segreteria del Dipartimento ai fini di eventuali richieste di accesso agli atti.

I PRID avranno inizio dall'assegnazione ufficiale del progetto, deliberata dal Consiglio della Struttura.

Nei progetti PRID che prevedono sperimentazione animale o l'uso di campioni umani, devono essere riportati gli estremi identificativi dell'autorizzazione ministeriale alla sperimentazione o di sottomissione della richiesta all'OPBA o comitato etico provinciale.

VERIFICA DEI RISULTATI

Al fine di accertare il conseguimento delle finalità progettuali, ciascun Responsabile Scientifico dovrà presentare un resoconto sull'utilizzo del finanziamento, sui risultati scientifici ottenuti, sugli sviluppi della ricerca avviata, sul proseguimento della ricerca stessa con altri finanziamenti esterni.

È previsto un monitoraggio dei prodotti della ricerca del PI (pubblicazioni, brevetti, comunicazioni a congresso, etc..) alla scadenza del 4° anno dalla data di partenza del



finanziamento. Il risultato del monitoraggio verrà considerato come criterio aggiuntivo (ancora da definirsi) nella valutazione del PI per l'assegnazione di progetti PRID successivi.

Nelle pubblicazioni risultanti dalle attività di ricerca finanziate dall'Ateneo, gli autori dovranno citare il contributo finanziario ricevuto riportando il codice del progetto.

Le pubblicazioni che documentano i risultati di ricerche devono essere depositate, non oltre sei mesi dalla pubblicazione, in archivi elettronici istituzionali o di settore, predisposti in modo tale da garantire l'accesso aperto, libero e gratuito.

I vincitori dei finanziamenti SID si impegnano ad organizzare assieme un workshop o a tenere un seminario relativo ai progetti stessi.

Padova, 20 aprile 2023

Il Direttore
Prof. Stefano Moro